



HEALTH4EUkids

Your Kids' Health, Our Priority



## Best Practices in Action: come trasferire, implementare e sostenere interventi efficaci di promozione della salute per bambini e bambine (0-12 anni)

### Rilevanza

Negli ultimi trent'anni, si è verificato a livello globale un aumento di sovrappeso e obesità infantile, coinvolgendo circa 170 milioni di bambini e bambine.

L'obesità infantile è associata a gravi conseguenze sanitarie, come un aumento del rischio di malattie non trasmissibili (MCNT) in età adulta. La prevenzione dell'obesità infantile è complessa, richiede azioni coordinate in più contesti (scuola, comunità, politiche agricole, alimentari e urbanistiche) e il coinvolgimento di molteplici stakeholder. Gli interventi devono iniziare sin dalla gravidanza e dalla prima infanzia, con azioni di promozione della salute, e integrarsi con le strategie per la prevenzione di tutti i principali fattori di rischio delle MCNT.

La Joint Action (JA) [Health4EUkids](#) mira alla promozione della salute e alla prevenzione dell'obesità infantile, attraverso l'implementazione di due buone pratiche, *Grünau Moves* e *Smart Family*, tenendo in considerazione i fattori di rischio specifici emersi dai risultati della ricerca sull'obesità infantile già sviluppati nell'ambito di precedenti JA e progetti europei.

### Scopo e obiettivi

Questo programma di *capacity building*, di tipo modulare, è stato sviluppato nell'ambito del Work Package 4 della JA Health4EUKids. L'obiettivo è quello di condividere i risultati e le azioni utili alla trasferibilità, sostenibilità e scalabilità delle due buone pratiche in diversi contesti europei, secondo un approccio di salute pubblica, incoraggiare la collaborazione intersettoriale e il coinvolgimento attivo degli stakeholder, analizzare i fattori culturali, ambientali e politici che influenzano l'efficacia delle pratiche, e fornire raccomandazioni concrete per favorirne l'adattamento e l'implementazione.

### Obiettivi specifici

Alla fine del corso, i/le partecipanti saranno in grado di:

1. Descrivere i concetti chiave di trasferibilità, sostenibilità e scalabilità nel contesto dell'obesità infantile.
2. Descrivere le buone pratiche *Grünau Moves* e *Smart Family*, e il loro contributo alla promozione di interventi efficaci di sanità pubblica.
3. Identificare i principali portatori di interesse per l'implementazione a diversi livelli (nazionale, sub-nazionale, locale).
4. Identificare ostacoli e fattori facilitanti che contribuiscono al successo dell'implementazione delle due buone pratiche *Grünau Moves* e *Smart Family*.
5. Descrivere le raccomandazioni per l'implementazione a livello locale.

6. Identificare i componenti chiave per la trasferibilità, la sostenibilità e la scalabilità di *Grunau Moves* e/o *Smart Family* nel proprio contesto.

### **Destinatari e destinatari**

Questo programma di *capacity building* è destinato al personale afferente al settore sanitario, sociale ed educativo che si occupa di promozione della salute di bambine e bambini e di genitorialità responsiva, a gruppi di interesse nazionali, regionali o locali, a decisori politici e autorità interessate all'implementazione delle buone pratiche, a studenti delle professioni sanitarie, sociali ed educative.

### **Responsabilità Scientifica**

*Angela Giusti*, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute - Centro Collaboratore dell'OMS sull'obesità infantile - Istituto Superiore di Sanità, Roma

*Chiara Cattaneo*, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute - Istituto Superiore di Sanità, Roma

### **Segreteria Scientifica**

*Vittorio Palermo, Annachiara Di Nolfi, Paola Scardetta, Vincenza Di Stefano, Francesca Zambri*, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute - Istituto Superiore di Sanità, Roma

### **Segreteria Organizzativa**

*Eva Appलगren, Arianna Dittami, Roberta D'Angelo, Sabrina Sipone*, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute - Istituto Superiore di Sanità, Roma

### **Supporto tecnico e informatico**

*Pietro Maiozzi, Pierfrancesco Barbariol*, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute - Istituto Superiore di Sanità, Roma

## **PROGRAMMA**

### **Introduzione al programma di *capacity building***

Presentazione Istituto Superiore di Sanità

*Chiara Cattaneo*

Benvenute/i al programma di *capacity building*

*Angela Giusti*

### **MODULO 1 – Trasferibilità e sostenibilità delle Buone Pratiche nella promozione della salute e nella prevenzione dell'obesità infantile**

#### ***Sessione 1.1 – Trasferibilità e sostenibilità: una panoramica sulle Joint Action e altre iniziative dell'Unione Europea***

Unità 1.1.1 – La Joint Action sulle Malattie Cardiovascolari e il Diabete – JACARDI

*Benedetta Armocida*

Unità 1.1.2 – La sostenibilità nella Joint Action *Chrodis+*: Risultati principali e lezioni apprese

*Paolo Michelutti*

Unità 1.1.3 – La Joint Action *Prevent NCD* – il WP4 sulla sostenibilità

*Leopold Vandeviel*

Unità 1.1.4 – Disuguaglianze e determinanti sociali nella sanità pubblica

*Caroline Costongs*

#### ***Sessione 1.2 – Health4EUkids: Panoramica del contesto a supporto dell'implementazione delle Buone Pratiche***

Unità 1.2.1 – I dati della survey sulle politiche e programmi dell'Unione Europea relativi all'obesità infantile e genitorialità responsiva

*Vincenza Di Stefano*

Unità 1.2.2 – Panoramica sui dati dall'analisi SWOT sulla trasferibilità, sostenibilità e scalabilità

*Vittorio Palermo*

Unità 1.2.3 – Report dati sul processo Delphi inerente alla sostenibilità delle buone pratiche *Grünau Moves* e *Smart Family*

*a cura di Paolo Michelutti, Vittorio Palermo, Paola Scardetta, Annachiara Di Nolfi, Vincenza Di Stefano, Francesca Zambri, Angela Giusti, Chiara Cattaneo*

#### ***Sessione 1.3 – Il punto di vista di stakeholder ed esperti/e sulla trasferibilità, sostenibilità e scalabilità delle Joint Action e delle buone pratiche***

Unità 1.3.1 – Stakeholder consultation report: trasferibilità, sostenibilità e scalabilità delle buone pratiche

*a cura di Annachiara Di Nolfi, Vittorio Palermo, Paola Scardetta, Vincenza Di Stefano, Francesca Zambri, Angela Giusti, Chiara Cattaneo*

Unità 1.3.2 – Report di discussione della 17° pre-conference EUPHA sulla trasferibilità, scalabilità e sostenibilità delle buone pratiche

*a cura di Annachiara Di Nolfi, Vittorio Palermo, Paola Scardetta, Vincenza Di Stefano, Francesca Zambri, Angela Giusti, Chiara Cattaneo*

## **MODULO 2 – Grünau Moves: una Buona Pratica per la promozione della salute e la prevenzione dell'obesità infantile**

### **Sessione 2.1 – Grünau Moves: panoramica generale**

Unità 2.1.1 – La Buona Pratica

*Ulrike Igel, Fin Kasten*

Unità 2.1.2 – Come Grünau Moves è stata adattata in Health4EUKids

*Marta Garcia Sierra*

### **Sessione 2.2 – Grünau Moves: pianificazione dell'intervento**

Unità 2.2.1 – Selezione dell'area di intervento: l'esperienza del Portogallo

*Leonor Quelhas Pinto*

Unità 2.2.2a – Costruire una collaborazione per la salute con la Comunità nel quartiere Polígono Sur (Siviglia, Spagna)

*Pablo García Cubillana, Guadalupe Longo Abril, Rafael Rodríguez Acuña*

Unità 2.2.2b – Costruire da zero il Core Group e l'Health Network: sfide e opportunità

*Joan Parades Carbonell, Luz Iranzo Pérez, Belén Sáez Esparza*

### **Sessione 2.3 – Grünau Moves: realizzare la valutazione dei bisogni e la mappatura delle risorse per la salute**

Unità 2.3.1a – Strumenti e metodi partecipativi – Group Model Building e Photovoice

*Jessie Van Kerckhove*

Unità 2.3.1b – Strumenti e metodi partecipativi – Living Healthy Tool

*Carolina Muñoz Ibáñez*

### **Sessione 2.4 – Grünau Moves: co-progettare un programma di azione locale**

Unità 2.4.1a – Il caso studio ungherese

*Erika Antalné Petrovics, Rita Simich*

Unità 2.4.1b – Programmi di azione locale: casi studio a Valencia

*Javier Isaac Lera Torres, Maria Jesus Cabero Perez, David Cantarero Prieto, Oliver Ramos Alvarez, Paloma Lanza Leon, Marina Barreda Gutierrez*

### **Sessione 2.5 – Grünau Moves: esempi di azioni locali**

Unità 2.5.1 – Il coinvolgimento degli Stakeholder e il rafforzamento delle capacità della Comunità

*Jaime Jiménez Pernett, Olga Leralta Piñán, Amparo Lupiáñez Castillo, Silvia Toro Cárdenas*

Unità 2.5.2a – Interventi programmatici in Grecia basati sulla valutazione dei bisogni e sui determinanti locali

*Eleni Papachatzji, George Karydas*

Unità 2.5.2b – Interventi programmatici a Malta

*Sharon Vella*

Unità 2.5.2c – Interventi programmatici: azioni nel contesto scolastico nelle Isole Baleari

*Trinidad Planas*



Co-funded by  
the European Union



Health and Digital  
Executive Agency

Unità 2.5.3a – Interventi strutturali in Galicia

*Carolina Muñoz Ibáñez*

Unità 2.5.3b – Interventi strutturali: l'esperienza dell'orto scolastico

*Liliana Castro, Cintia Sancanuto*

### **Sessione 2.6 - Grünau Moves: sostenibilità**

Unità 2.6.1 – Sostenibilità dell'intervento: l'esperienza della regione dei Paesi Baschi

*Inés Urieta Guijarro*

## **MODULO 3 – Smart Family: una Buona Pratica per supportare e rafforzare le famiglie nella promozione del benessere e sani stili di vita**

### **Sessione 3.1 – Smart Family: panoramica generale**

Unità 3.1.1 – La Buona Pratica *Smart Family* dalla Finlandia

*Taina Sainio*

Unità 3.1.2 – Come *Smart Family* è stata trasferita in Health4EUKids

*Heli Kuusipalo, Nella Savolainen*

### **Sessione 3.2 – Fase di pre-implementazione di Smart Family**

Unità 3.2.1 – Situazione di partenza attraverso l'analisi SWOT e Scope – esperienze dalla Grecia

*Emmanuella Magriplis*

Unità 3.2.2 – Uno strumento per l'attuazione: piano d'azione pilota a Eivissa, Isole Baleari, Spagna

*Maria Ramos Monserrat*

### **Sessione 3.3 – Fase di implementazione di Smart Family**

Unità 3.3.1 – Implementazione delle azioni in Croazia

*Maja Lang Morović*

Unità 3.3.2 – Implementazione delle azioni in Polonia

*Agata Szymczak*

### **Sessione 3.4 – Fase post-implementazione di Smart family**

Unità 3.4.1 – Policy dialogue con gli stakeholders per sostenere l'ulteriore attuazione in Slovenia

*Martina Mutter*

Unità 3.4.2 – Lezioni apprese e piani per il futuro nella città di Kaunas

*Tautvydas Lukavičius*

## Docenti

Erika Antalné Petrovics – Jászkarajenő Széchenyi István Primary School, Ungheria  
Benedetta Armocida – Dipartimento malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Marina Barreda Gutierrez – Universidad de Cantabria, Spagna  
David Cantarero Prieto – Universidad de Cantabria, Spagna  
Liliana Castro – FISABIO DGSP, Spagna  
Chiara Cattaneo – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Caroline Costongs – EuroHealthNet, Belgio  
Annachiara Di Nolfi – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Vincenza Di Stefano – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Pablo García Cubillana – Andalusian Health Service - SAS, Spagna  
Marta García Sierra – FISABIO Foundation, Spagna  
Angela Giusti – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Ulrike Igel – Institute for Municipal Planning and Development - IKPE, Germania  
Luz Iranzo Pérez – FISABIO - Centro Salud Pública Alzira, Spagna  
Javier Isaac Lera Torres – Universidad de Cantabria, Spagna  
Maria Jesus Cabero Perez – Universidad de Cantabria, Spagna  
Jaime Jiménez Pernet – Andalusian School of Public Health, Spagna  
George Karydas - 6<sup>th</sup> Health ADM, Grecia  
Fin Kasten – Institute for Municipal Planning and Development - IKPE, Germania  
Heli Kuusipalo – Finnish Institute for Health and Welfare, Finlandia  
Maja Lang Morović – Croatian Institute of Public Health, Croazia  
Paloma Lanza Leon – Universidad de Cantabria, Spagna  
Olga Leralta Piñán – Andalusian School of Public Health, Spagna  
Guadalupe Longo Abril – Andalusian Health Service - SAS, Spagna  
Tautvydas Lukavičius – Kaunas City Public Health Bureau, Lituania  
Amparo Lupiañez Castillo – Andalusian School of Public Health, Spagna  
Emmanuella Magriplis – Laboratory of Dietetics & Quality of Life – Agricultural University of Athens, Grecia  
Paolo Michelutti – ASL Roma 3, Italia  
Carolina Muñoz Ibáñez – Consellería de Sanidade de Galicia - CSG, Spagna  
Martina Mutter – National Institute of Public Health, Slovenia  
Vittorio Palermo – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Eleni Papachatzis – University of Patras, Grecia  
Trinidad Planas – Fundación Instituto de Investigación Sanitaria Islas Baleares - IdISBa, Spagna  
Joan Parades Carbonell – FISABIO - Centro Salud Pública Alzira, Spagna  
Leonor Quelhas Pinto – Directorate-General of Health - DGS, Portogallo  
Oliver Ramos Alvarez – Universidad de Cantabria, Spagna  
Maria Ramos Monserrat – Balearic Islands Public Health Department, Spagna  
Rafael Rodríguez Acuña – Progress and Health Foundation, Spagna

Belén Sáez Esparza – FISABIO - Centro Salud Pública Alzira, Spagna  
Cintia Sancanuto – FISABIO DGSP, Spagna  
Taina Sainio – Finnish Heart Association, Finlandia  
Nella Savolainen – Finnish Institute for Health and Welfare, Finlandia  
Paola Scardetta – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia  
Rita Simich – National Center for Public Health and Pharmacy, Ungheria  
Agata Szymczak – National Health Fund, Polonia  
Silvia Toro Cárdenas – Andalusian School of Public Health, Spagna  
Inés Urieta Guijarro – Ministry of Health of the Basque Government & Biosistemak Institute for Health System Research, Spagna  
Leopold Vandevliet – Sciensano, Belgio  
Jessie Van Kerckhove – Sciensano, Belgio  
Sharon Vella – Department for Health Regulation, Malta  
Francesca Zambri – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e Promozione della Salute – Istituto Superiore di Sanità, Italia